



Istituto Comprensivo Barlassina

Via C. Colombo 32 – 20825 Barlassina (MB)

C.F. 83043660154 – C.M. MIIC85000C

Tel. 0362/560594 – Fax 0362/681112

e-mail: miic85000c@istruzione.it

posta certificata: miic85000c@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO

PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI

**CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (NON DSA),
SVANTAGGIO SOCIO, ECONOMICO, CULTURALE E
ALTRE DIFFICOLTÀ TRANSITORIE**

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 pone al centro della riflessione e dell'intervento pedagogico alcune categorie di alunni: alunni con DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI e alunni in SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE.

ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Gli alunni con disturbi evolutivi specifici che non rientrano nella categorie stabilite dalla Legge 104/92 e dalla legge 170/2010 possono usufruire di un piano di studi personalizzato e delle misure previste dalla suddetta Legge, in quanto le problematiche specifiche si presentano in presenza di competenze intellettive nella norma. Rientrano in questa categoria gli alunni con:

- disturbi specifici del linguaggio;
- deficit delle abilità non verbali (disturbo della coordinazione motoria, disprassia, disturbo non-verbale);
- deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico);
- funzionamento cognitivo limite;
- disturbi dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104).

Osservazione e Individuazione

Il Consiglio di classe /team docenti, in presenza di una diagnosi rilasciata da un esperto, prende in esame la documentazione clinica presentata dalla famiglia e depositata agli atti in segreteria.

Predisposizione del Piano Didattico Personalizzato

Il Consiglio di classe /team docenti redige il pdp e predispone gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico-didattica. Possono essere previsti strumenti compensativi e misure dispensative, nonché progettazioni e strategie didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. La famiglia condivide il PDP assumendosi la corresponsabilità del progetto educativo.

ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E/O CULTURALE

Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali, del referente per gli stranieri, oppure di considerazioni psicopedagogiche e didattiche del team docenti/consigli di classe. Il consiglio di classe/team docenti utilizza la 'Scheda di rilevazione delle difficoltà

nel contesto scolastico' come strumento di supporto per un'osservazione sistematica (Allegato 1).

DOCUMENTAZIONE

Il Consiglio di Classe/team docenti ha il compito di rilevare lo svantaggio sociale e culturale, di individuare i bisogni relativi all'apprendimento e di deliberare l'adozione di un percorso individualizzato e personalizzato, verbalizzando nel registro di modulo/dei verbali.

La famiglia deve essere informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, guidata a comprendere il suo ruolo di corresponsabilità e la necessità di collaborazione. Quindi la comunicazione con la famiglia deve essere puntuale, in modo particolare riguardo ad una lettura condivisa delle difficoltà e della progettazione educativo/didattica per favorire il successo formativo. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi previsti dai Piani di studio.

I consigli di classe/team docenti redigono quindi un Piano Didattico Personalizzato che sarà condiviso e firmato dalla famiglia, in cui vengono individuati gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NON CERTIFICATI

Qualora non vi sia nessuna documentazione rilasciata da specialisti, ma si evidenzino disagi o difficoltà negli alunni tali da rendere difficoltoso il percorso di apprendimento, gli insegnanti si atterranno alle seguenti prassi e procedure:

- rilevamento difficoltà di funzionamento educativo e apprenditivo
- compilazione griglie per la rilevazione difficoltà scolastiche
 - per raccolta dati predittivi per sospetto DSA classe prima/seconda (vedi protocollo DSA)
 - per raccolta dati predittivi per sospetto DSA quinta/prima secondaria (vedi protocollo DSA)
 - per rilevazione delle difficoltà nel contesto scolastico (Allegato 1)
- messa in atto di strategie didattico-educative
- contatto con famiglia per eventuale segnalazione alle ASL di competenza
- stesura PDP in accordo con la famiglia.

Nel caso in cui gli interventi messi in atto non si dimostrino efficaci, i Cdc/team docenti possono richiedere l'intervento e il supporto di uno specialista, se presente, che possa entrare in classe ed effettuare delle osservazioni o mettere in atto interventi di mediazione con la famiglia al fine di promuovere una migliore collaborazione scuola/famiglia.

**Scheda di rilevazione delle difficoltà
nel contesto scolastico**

Al genitore dell'Alunno			
Nome		Cognome	nato a
Il _/_/____	CF	residente a	in via
Istituto di appartenenza			Classe
Eventuali trattenimenti o bocciature _____			

Motivo della segnalazione (incluse criticità e osservazioni)

Quali sono le misure già adottate dalla scuola per affrontare le difficoltà espresse dall'alunno:
--

Eventuali riferimenti specialistici (pedagogista, psicologo ecc.)		
Nome	Cognome	Qualifica
Servizio	Telefono	Mail

Profilo dell'Alunno

Funzioni Cognitive			
<i>Si evidenziano difficoltà nelle seguenti aree:</i>	<i>Si, sempre</i>	<i>No, mai</i>	<i>Talvolta</i>
Memoria			
Attenzione			
Concentrazione			
Organizzazione spazio temporale			
Problem solving			
<u>(Da compilare solo se l'alunno proviene da Paese estero)</u>			
Paese di Origine		Anno di arrivo in Italia	
Padronanza della lingua italiana (Nessuna, Elementare/Di Base; Al livello atteso per età; Superiore)			
Area linguistica			
<i>Si evidenziano difficoltà nelle seguenti aree</i>	<i>Si, sempre</i>	<i>No, mai</i>	<i>Talvolta</i>
• Pronuncia bene tutti i suoni			
• Si esprime correttamente dal punto di vista morfosintattico (singolare/plurale, concordanza articoli coniugazione verbi, ecc.)			
• Sa raccontare in modo chiaro e coerente un fatto tratto dalla propria esperienza personale			
• Dimostra di saper discriminare uditivamente le diversità e le somiglianze tra i suoni componenti le parole (lettera iniziale/finale, differenza fra casa/cosa)			
• Comprende le istruzioni date a voce alta			
• Comprende gli elementi essenziali di ciò che ascolta (lettura, racconto)			
• Sa memorizzare			
• Possiede un vocabolario adeguato all'età			
Area delle abilità motorio prassiche			
	<i>Si, sempre</i>	<i>No, mai</i>	<i>In parte</i>
• Ha una buona coordinazione generale nei movimenti			

• Ha una buona capacità nei compiti di motricità fine: ritagliare, colorare, ecc.			
• Riesce a copiare segni spazialmente orientati			
• Sa sfruttare adeguatamente lo spazio del foglio quando disegna o scrive			
• Usa preferenzialmente una delle due mani Se si quale _____			
• Ha una buona capacità di esecuzione di semplici comandi che implicano relazioni spaziali (alto/basso, sopra/sotto)			
• Sa disegnare la figura umana in modo completo			

Area degli apprendimenti scolastici - lettura	<i>Si, sempre</i>	<i>No, mai</i>	<i>In parte</i>
• Sa comprendere i contenuti principali di un racconto che gli viene letto			
• Sa comprendere i contenuti principali di un racconto letto da lui			
• Commette molti errori in lettura			
• Ci sono lettere che sostituisce sistematicamente Se si quali _____			
• La lettura è fluente			
Area degli apprendimenti scolastici - scrittura	<i>Si, sempre</i>	<i>No, mai</i>	<i>In parte</i>
• Commette molti errori in scrittura Se si quali _____			
• Ci sono lettere/suoni che sostituisce sistematicamente			
• Sa esporre il proprio pensiero per iscritto seguendo nessi logici sequenziali ben definiti			
• La grafia è leggibile			
• Ha un carattere preferito/meglio leggibile			
• Se si quale _____			
Area degli apprendimenti scolastici - calcolo	<i>Si, sempre</i>	<i>No, mai</i>	<i>In parte</i>
• Sa contare in avanti Sino a che numero _____			
• Sa contare indietro Sino a che numero _____			
• Sa individuare quale gruppo contiene il maggior numero di elementi			
• Sa far corrispondere una quantità al suo numero			
• Sa sistemare in ordine di grandezza una serie di oggetti o immagini			
• Sa individuare il più grande fra due numeri			
• Usa le dita per il calcolo			
• Sa recuperare velocemente il risultato di tabelline e fatti aritmetici			
• Sa applicare le procedure del calcolo scritto e algoritmi matematici più complessi			

• Quali non ha ancora acquisito			
• Sa risolvere problemi aritmetici			
Area delle autonomie personali	<i>Si, sempre</i>	<i>No, mai</i>	<i>In parte</i>
• È autonomo nel vestirsi e svestirsi			
• Riesce ad abbottonarsi da solo			
• Riesce a portare a termine piccoli incarichi in autonomia			
• Sa organizzare il proprio materiale scolastico			
• È autonomo in mensa			
• Sa orientarsi autonomamente nell'ambiente scolastico			
Area delle competenze didattiche	<i>Si, sempre</i>	<i>No, mai</i>	<i>In parte</i>
• Sa eseguire un'attività didattica senza distrarsi			
• È in grado di seguire la lezione frontale per un tempo adeguato			
• Sa portare avanti un'attività didattica all'interno di un piccolo gruppo di pari			
• È autonomo nella comprensione e nell'esecuzione della consegna			
• Esistono condizioni particolari in cui l'alunno lavora meglio			
Declinare			

Relazione con i pari	<i>Si, sempre</i>	<i>No, mai</i>	<i>In parte</i>
• Ha generalmente rapporti sereni con tutti i compagni			
• Ha cura e rispetto per le cose degli altri			
• Non interrompe gli altri quando parlano ed aspetta il proprio turno			
• Accetta o richiede l'aiuto dei compagni			
• Tende a isolarsi			
Area delle relazioni con gli adulti di riferimento	<i>Si sempre</i>	<i>No mai</i>	<i>Talvolta</i>
• Accetta interventi e giudizi negativi senza assumere atteggiamenti provocatori, di rifiuto, di indifferenza o di rinuncia			
• È tranquillo di fronte ad estranei (es. supplenti)			
• Richiede l'aiuto dell'adulto e ne accetta i consigli e i suggerimenti			

Area emotivo comportamentale	<i>Si, sempre</i>	<i>No, mai</i>	<i>In parte</i>
• Si adegua alle situazioni nuove			
• Sa rispettare le regole di convivenza sociale			
• Sa accettare ritardi nella gratificazione			
• Ha una buona immagine di sé (autostima)			
• È capace di tollerare le frustrazioni			
• Nelle situazioni frustranti attiva condotte:			
oppositive			
di chiusura in se stesso			
di evitamento/fuga			
altro (specificare) _____			
• di fronte alle difficoltà:			
• ha scoppi di rabbia			
• chiede aiuto			
• abbandona			
• risponde a caso			
• piange			
• nei confronti dell'insegnante			
• è oppositivo provocatorio			
• è aggressivo verbalmente			
• è aggressivo fisicamente			
• è molto timido e inibito			
• è dipendente dall'insegnante			

Descrizione di situazioni in cui l'alunno è in maggiore difficoltà

Descrizione di situazioni in cui l'alunno riesce ad esprimere migliori capacità

Qualifica e firma del compilatore della scheda	
Nome	Cognome
Qualifica	Servizio di riferimento
Telefono	Mail
Firma	

Il Dirigente Scolastico

Data e Luogo _____

Firma per ricevuta CC

Il/la sottoscritto/a _____
(Cognome e nome di un genitore o di chi ha ruolo di tutore)
In qualità di _____
(specificare la relazione con l'alunno/a)

Data ___ / ___ / ___

Firma

Al genitore

La “Scheda di rilevazione” che vi consegniamo raccoglie le informazioni relative alle fatiche che vostro figlio esprime all’interno del contesto scolastico.

Lo scopo di questa scheda è di raccogliere elementi utili al fine di promuovere un approfondimento che potrà chiarire le fragilità di vostro figlio e di intraprendere i percorsi più opportuni all’interno e all’esterno del contesto scolastico.

I passaggi da compiere per affrontare questo percorso sono qui di seguito evidenziati:

- **Individuare il servizio specialistico cui chiedere l’approfondimento.** Il servizio può essere pubblico (UONPIA), oppure privato accreditato (es. La Nostra Famiglia, Don Gnocchi e AIAS ecc.).

Se non conoscete i servizi potete rivolgervi al **Pediatra di Famiglia** che vi potrà accompagnare nella scelta del Servizio più adatto.

- **Prendere contatti con la struttura individuata.** Le modalità di accesso e di attivazione del percorso di approfondimento possono essere diverse a seconda del servizio scelto. Queste vi saranno chiarite dalla struttura stessa. È importante che la struttura sappia che avete già in mano la “Scheda di rilevazione” compilata dalla scuola.
- **Avvio della fase di approfondimento.** Sulla base delle informazioni da voi fornite e raccolte nella “Scheda di rilevazione” il servizio specialistico avvierà il percorso più idoneo per comprendere la natura delle difficoltà di vostro figlio/a.